

In Famiglia

aprile 2001

Ripartire da Cristo.

31,3b. È anche evidente che i percorsi della santità sono personali, ed esigono una vera e propria *pedagogia della santità*, che sia capace di adattarsi ai ritmi delle singole persone. Essa dovrà integrare le ricchezze della proposta rivolta a tutti con le forme tradizionali di aiuto personale e di gruppo e con forme più recenti offerte nelle associazioni e nei movimenti riconosciuti dalla Chiesa.

32. *Per questa pedagogia della santità c'è bisogno di un cristianesimo che si distingua innanzi tutto nell'arte della preghiera.* L'Anno giubilare è stato un anno di più intensa preghiera, personale e comunitaria. Ma sappiamo bene che anche la preghiera non va data per scontata. È necessario imparare a pregare, quasi apprendendo sempre nuovamente quest'arte dalle labbra stesse del Maestro divino, come i primi discepoli: "Signore, insegnaci a pregare!" (Lc 11,1). Nella preghiera si sviluppa quel dialogo con Cristo che ci rende suoi intimi: "Rimanete in me e io in voi" (Gv 15,4). Questa reciprocità è la sostanza stessa, l'anima della vita cristiana ed è condizione di ogni autentica vita pastorale. Realizzata in noi dallo Spirito Santo, essa ci apre, attraverso Cristo, alla contemplazione del volto del Padre. Imparare questa logica trinitaria della preghiera cristiana, vivendola pienamente innanzitutto nella liturgia, culmine e fonte della vita ecclesiale, ma anche nell'esperienza personale, è il segreto di un cristianesimo veramente vitale, che non ha motivo di temere il futuro, perché continuamente torna alle sorgenti e in esse si rigenera.

33. E non è forse un "segno dei tempi" che si registri oggi, nel mondo, nonostante gli ampi processi di secolarizzazione, *una diffusa esigenza di spiritualità*, che in gran parte si esprime proprio in *un rinnovato bisogno di preghiera*? Anche le altre religioni, ormai ampiamente presenti nei Paesi di antica cristianizzazione, offrono le proprie risposte a questo bisogno, e lo fanno talvolta con modalità accattivanti. Noi che abbiamo la grazia di credere in Cristo, rivelatore del Padre e Salvatore del mondo, abbiamo il dovere di mostrare a quali profondità possa portare il rapporto con lui.

La grande tradizione mistica della Chiesa, sia in Oriente che in Occidente, può dire molto a tal proposito. Essa mostra come la preghiera possa progredire, quale vero e proprio dialogo d'amore, fino a rendere la persona umana totalmente posseduta dall'Amato divino, vibrante al tocco dello Spirito, filialmente abbandonata nel cuore del Padre. Si fa allora l'esperienza viva della promessa di Cristo: "Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui" (Gv 14,21).

Sì, carissimi Fratelli e Sorelle, le nostre comunità cristiane devono diventare *autentiche "scuole" di preghiera*, dove l'incontro con Cristo non si esprima soltanto in implorazione di aiuto, ma anche in rendimento di grazie, lode, adorazione, contemplazione, ascolto, ardore di affetti, fino a un vero "invaghimento" del cuore. Una preghiera intensa, dunque, che tuttavia non distoglie dall'impegno nella storia: aprendo il cuore all'amore di Dio, lo apre all'amore dei fratelli, e rende capaci di costruire la storia secondo il disegno di Dio.

(Giovanni Paolo II, *Novo millennio ineunte*).

Attività del Ministro Provinciale

6 aprile 2001: A Bagheria, predica il ritiro ai frati dell'Infermeria provinciale.

9-10 aprile: Ritiro personale.

12 aprile: Giovedì santo: A Palermo, partecipa alla Messa crismale in Cattedrale; nel pomeriggio presiede la Messa "in Cena Domini" nella parrocchia S. Chiara alle Stimmate.

13 aprile: Venerdì santo: A Collesano, una giornata con i giovani del campo vocazionale.

14-15 aprile: Veglia pasquale e Domenica di Resurrezione: nella casa di formazione di Barcellona.

17 aprile: A Milazzo, per la festa del Crocifisso.

19 aprile: A Bagheria, nel contesto delle celebrazioni per il 25° anniversario della Parrocchia.

22 aprile: A Bagheria, partecipa alla giornata conclusiva del 25° della parrocchia.

28-29 aprile: A Ispica, per l'Ordinazione diaconale di fr. Vittorio Avveduto e di fr. Alessandro Dibenedetto.

30 aprile: A Ispica, Congresso del Definitorio.

Attività del Definitorio

Congresso del 5-6 marzo 2001 a Messina.

Presso la casa di formazione di Messina, nei giorni 5-6 marzo, si è tenuto il congresso definitoriale .

Diversi gli argomenti all'ordine del giorno.

La prima parte della sessione definitoriale si è svolta insieme con il Consiglio provinciale di formazione. Con il Consiglio si è presa in esame la bozza dello Statuto della Casa interprovinciale di Noviziato di Fontecolombo. Apportate alcune modifiche, la bozza approvata dal Definitorio si invia ai Ministri Provinciali interessati per l'approvazione definitiva, da sottoporre poi al Ministro Generale.

Il Definitorio con il Consiglio approfondisce ancora il progetto e il programma dell'anno di Francescanesimo, che si vuole istituire in Provincia, dopo il biennio di filosofia. A riguardo sono stati fatti molti passi avanti, ma niente è stato deciso sulla data di inizio. Se ne parlerà nelle prossime riunioni di Consiglio.

Il Maestro dei postulanti, fr. Domenico Di Liberto, ha illustrato ai componenti della riunione congiunta il programma del Postulato, nella nuova impostazione di due anni.

Il Segretario per la formazione e studi, fr. Alberto Marangolo, ha presentato la nuova stesura degli Statuti peculiari del Segretariato, che sono stati approvati dal Definitorio ad *experimentum*.

Su proposta del Ministro Provinciale si è discusso sulla opportunità che alcuni momenti importanti (professione solenne, diaconato e presbiterato), a certe condizioni, possano essere celebrati presso le comunità di origine dei frati candidati. Essendo emerso il parere favorevole, il Definitorio approva l'iniziativa, riservandosi di decidere caso per caso.

Anche in questo congresso definitoriale è continuata la riflessione sullo stato della Provincia, la carenza di personale, il moltiplicarsi degli impegni e delle attività. Si è parlato di prospettive future, alla luce degli indirizzi e orientamenti dell'Ordine.

Si è preso in esame il documento finale del Consiglio Internazionale OFM per la Formazione e Studi.

Il Definitorio ha accolto la rinuncia da guardiano presentata da fr. Celestino Gianforti, a motivo delle precarie condizioni di salute, affidando l'ufficio di guardiano a fr. Carmelo Mancuso e quello di vicario a fr. Bernardo Alaimo.

Il Definitorio ha nominato Delegato provinciale per la cultura fr. Salvatore Ferro, in sostituzione di fr. Pietro Sorci dimissionario.

(continua)

(continuazione)

Fr. Carmelo Latteri e fr. Matteo Castiglione sono stati scelti per rappresentare i giovani frati al Congresso internazionale, che si terrà a Canindé (Brasile) dal 21 al 28 luglio 2001.

Il Ministro Provinciale, avuto il voto consultivo del Definitorio, ha ammesso all'Ordinazione diaconale i frati *Alessandro Dibenedetto e Vittorio Avveduto*. L'Ordinazione avrà luogo a Ispica, presso la chiesa parrocchiale dell'Annunziata, il 29 aprile 2001.

Il Ministro Provinciale, dopo aver consultato il Maestro fr. Fabrizio Subba e il capitolo locale di Barcellona, avuto il voto consultivo del Definitorio, ha ammesso alla professione solenne fr. *Luigi Vacante*, fissando la data del 26 maggio 2001 a Barcellona.

Il Definitorio concede ai confratelli fr. Pietro Musmeci e fr. Bernardo Castagna l'ubbidienza di potersi recare in Perù, per il 50° anniversario della fondazione della nostra Parrocchia di Canchaque.

In seguito ad alcune situazioni di disagio, verificatesi nella casa di formazione di Messina, il Ministro Provinciale, ascoltato il Coetus formatorum e il Definitorio, ha ritenuto opportuno trasferire altrove fr. Antonino Telleri e fr. Pietro Reina.

Fr. Antonino Telleri continua a frequentare la scuola di Teologia dal convento S. Maria di Gesù di Messina, mentre *fr. Pietro Reina* ha deciso di lasciare l'Ordine e proseguire negli studi universitari.

Attività degli altri settori

Centro regionale O.F.S.

7 aprile 2001: • A Catania, presso il convento S. Maria della Guardia, si terrà il Consiglio regionale OFS con molti argomenti all'ordine del giorno.
• La fraternità OFS di Ispica ha rinnovato il suo Consiglio.

25 aprile 2001: • Giornata di formazione per la zona di Enna.

Pastorale giovanile - Gi.Fra :

1 aprile 2001: Incontro zonale di Pastorale giovanile a Gangi.

29 aprile 2001: Incontro zonale di Pastorale giovanile ad Agrigento.

Animazione vocazionale:

11-15 aprile 2001: A Collesano: Pasqua vocazionale.

26-28 aprile 2001: Animazione vocazionale ad Ispica, in preparazione all'Ordinazione diaconale di fr. Vittorio e fr. Alessandro.

Fratelli ammalati:

Mentre *Fr. Domenico Morganti*, rientrato nella fraternità, va ristabilendosi, ci arrivano notizie di altri confratelli che accusano malesseri di vario genere:

Fr. Ludovico Mariani è stato ricoverato in ospedale per improvvise emorragie interne. In seguito alle cure del caso si è ripreso e in questi giorni ha fatto ritorno in convento.

Fr. Aurelio Montagna, ricoverato a Palermo per accertamenti, si è dovuto sottoporre ad intervento chirurgico alla cistifellea. Le sue condizioni generali sono discrete, anche se ancora non ha

lasciato l'ospedale.

Fr. Pio Sciascia, ha dovuto fare ricorso al pronto soccorso per dolori particolari che pre-

(continua)

ludevano un infarto, come in effetti è stato accertato. Si è trattato di un infarto al miocardio sinistro.

Dopo alcuni giorni di terapia intensiva è stato trasferito in corsia, dove ancora si trova per la cura del caso.

Fr. Bonaventura Vella, già da qualche tempo ricoverato in ospedale a Messina, in questi giorni ha subito un intervento alla prostata. L'intervento è riuscito bene, ma ha bisogno ancora di qualche giorno di degenza in ospedale.

A questi nostri confratelli porgiamo gli auguri più affettuosi per una rapida guarigione, in modo da poter riprendere le normali attività.

Notizie in breve:

Fr. Salvatore Barbagallo, docente al Pontificio Ateneo Antoniano di Roma, è stato nominato, con decreto del Ministro Generale, Professore aggiunto dello stesso Ateneo.

A lui i nostri fraterni auguri per un impegno sempre più determinato a favore della cultura e della formazione.

Il postulante Antonino Accurso, dopo attenta riflessione, ha deciso di far ritorno in famiglia.

Il Professo temporaneo Fr. Piero Reina, in seguito ad alcune difficoltà emerse lungo il cammino formativo, ha deciso di lasciare l'Ordine e fare ritorno in famiglia.

All'uno e all'altro auguriamo ogni bene per un avvenire sereno e fruttuoso, mentre rinnoviamo la nostra stima e la nostra amicizia.

Preghiamo per i defunti:

Giorno 15 marzo 2001, è ritornato alla casa del Padre fr. Rosario Renda, impegnato da tantissimi anni nella questua per la Terra Santa.

La Provincia dei Frati Minori di Sicilia si unisce al dolore della Custodia di T.S. e della fraternità del Commissariato di Palermo e assicura preghiere per la sua anima benedetta.

Prossimi appuntamenti:

6 aprile 2001: Ritiro zonale in preparazione alla Pasqua.

17-18 aprile: Incontro, a Baida-PA, dei frati giovani professi solenni in accompagnamento.

29 aprile: Nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata di Ispica, sua Ecc. *Mons. Giuseppe Malandrino* ordina diaconi i due confratelli *fr. Alessandro* e *fr. Vittorio*.

30 aprile: A Ispica Congresso definitorioale.

CURIA dei FRATI MINORI di Sicilia
Convento "La Gancia" – Via Alloro
90133 PALERMO
tel. 091-616.70.31 fax 091-616.15.04
E-mail: curiafms@telegest.it

In Famiglia - aprile 2001